



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Verbale di deliberazione della Giunta comunale numero 54 del 27-06-2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL PIAO - SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette del mese di giugno, convocata per le ore 15:00, si riunisce, in modalità di videoconferenza, come da regolamento approvato con deliberazione di Giunta nr. 101 del 12.10.2023, la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
GALLI MARCO	SINDACO	X	
BRAMBILLA FABIO	VICE SINDACO		X
POZZI MIRELLA	ASSESSORE	X	
DONGHI ANTONELLA	ASSESSORE	X	
PERACCHI VERONICA	ASSESSORE	X	
		4	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE SANDRO RIZZONI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sig. MARCO GALLI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 20/02/2024, esecutiva, avente per oggetto “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2025-2026*”, con la quale è stato programmato il fabbisogno di personale del Comune di Vaprio d’Adda per il triennio 2024-2026, con riferimento alla Sezione 3 / Sottosezione 3.3;

PRESO ATTO della normativa in materia di capacità assunzionali e precisamente:

- l’art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni nella L. 28 giugno 2019, n. 58 recante “Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria”, successivamente modificato dall’art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che stabilisce che “...i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio....”;

- il DM 17 marzo 2020, attuativo dell’art. 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito nella L. 28 giugno 2019, n. 58, rubricato “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato” che ha introdotto, con decorrenza 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, individuando: a) le fasce demografiche in cui vengono suddivisi i Comuni; b) i valori soglia di rapporto spesa personale/spesa corrente al fine di definire la virtuosità e conseguentemente la possibilità di incremento della spesa di personale; c) le percentuali massime di incremento annuo della spesa di personale;

- la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 del Ministero per la P.A. che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell’art. 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

RICHIAMATI i prospetti di calcolo della sostenibilità finanziaria relativi alla spesa di personale dipendente di questo Ente ricalcolati a seguito dell’approvazione del conto consuntivo 2023, dai quali si evince che il Comune di Vaprio d’Adda, sulla base della citata normativa si colloca nella c.d. “*fascia di mezzo*”, pertanto non può incrementare la spesa di personale, ma si può limitare alla copertura dei posti che si renderanno vacanti, con invarianza della spesa;

EVIDENZIATO:

che con atto DE n. 305 del 23/05/2024 è stato rilasciato nulla osta al trasferimento del dipendente, Brambilla Fabio – Istruttore Amministrativo appartenente all’area degli Istruttori della posizione organizzativa “Area Amministrativa e Socio Culturale” - presso il Comune di Canonica d’Adda (BG), tramite l’istituto della mobilità esterna, con decorrenza concordata dal 1° LUGLIO 2024;

che con atto DE n. 329 del 3 giugno 2024 sono state accettate le dimissioni volontarie per pensionamento della dipendente, Manzotti M. Antonietta, con decorrenza 1/1/25 (ultimo giorno di servizio: 31.12.2024) – Operatore Amministrativo – Area degli Operatori Esperti appartenete alla P.O. “Area Amministrativa e Socio-culturale”;

DATO ATTO CHE questa Amministrazione ha manifestato la volontà di procedere alla copertura dei posti che si renderanno vacanti, rispettivamente dal 1° Luglio 2024 e dal 1° gennaio 2025, con Profilo Professionale “Istruttore Amministrativo” e “Operatore Amministrativo”, entrambi appartenenti alla posizione organizzativa “Area Amministrativa e Socio-culturale”, optando per le seguenti procedure:

- **scorrimento graduatoria di pari profilo professionale vigente presso il Comune di**

- Inzago, per la copertura del posto di “Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori;**
- **scorrimento graduatoria di pari profilo professionale vigente presso il Comune di Vaprio d’Adda, per la copertura del posto di “Operatore Amministrativo – Area degli Operatori Esperti;**

evidenziando che, qualora lo scorrimento delle graduatorie avesse esito negativo, si procederà all’indizione di nuovo Concorso Pubblico, per soli esami;

DI DARE ATTO altresì che le assunzioni programmate si intendono a TEMPO PIENO e INDETERMINATO, anche con riferimento alla cessazione della dipendente a tempo parziale, in quanto quest’ultima trattasi di rapporto di lavoro trasformato da tempo pieno a tempo parziale, pertanto la spesa di personale è rimasta invariata, avendo dovuto congelare il differenziale stipendiale;

RITENUTO PERTANTO necessario adeguare e integrare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 – e di conseguenza aggiornare la sezione 3 del PIAO “Organizzazione e Capitale Umano”, sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”;

PRESO ATTO CHE le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale (dotazione organica) identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1, comma 557, della L. 296/2006, calcolata ai sensi della circolare n. 9/2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ragioneria generale dello Stato, emanata a seguito dell’entrata in vigore della citata norma della Legge n. 266/2005;

RICHIAMATO altresì l’art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 che non viene abrogato espressamente dalla nuova normativa e che fissa il vincolo del rispetto del tetto di spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, vincolo che deve pertanto ritenersi in vigore e deve essere rispettato;

DATO ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e che la presente modifica rispetta i vincoli assunzionali e di spesa di cui alla normativa vigente in materia;

VISTI i pareri di competenza espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **DI INTEGRARE E MODIFICARE** il “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026” apportando le modifiche e integrazioni specificata in premessa, come da prospetti allegati;
2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 6 comma 3 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all’articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del decreto;
3. **DI DARE ATTO** altresì che il Piano rispetta i vincoli assunzionali e di spesa di cui alla normativa vigente in materia, nonché è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente in quanto i posti che si renderanno vacanti saranno coperti con pari profili

professionali, senza variazione di spesa e di consistenza della dotazione organica;

4. **DI DICHIARARE** che la spesa per l'assunzione prevista dal presente piano trova adeguata copertura negli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 per le retribuzioni del personale dipendente;
5. **DI DICHIARARE altresì** che si conferma l'asseverazione rilasciata dal Revisore dei Conti in data 19/02/2024 relativamente alla conformità del PTFP 2024-2026 al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, nonché la compatibilità di detto Piano Triennale di Fabbisogno di Personale alle disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, dato atto che le modifiche/integrazioni oggetto della presente deliberazione garantiscono l'invarianza della spesa e non apportano nessuna modifica alla consistenza della dotazione organica di questo Ente;
6. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria/Personale e Servizi alla persona di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali" - sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale" - sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Performance" - sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
7. **DI DICHIARARE** Responsabile del Procedimento Antonella Marchesin, Istruttore Direttivo Amm.vo Settore Personale;
8. **VALUTATA** l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione in forma palese, con voti unanimi, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

ALLEGATI:

- N. 1 Modifica PIAO triennio 2024-2026 (rif. Sottosezione 3.3 Piano Triennale di Fabbisogni di Personale, con riferimento particolare all'anno 2024-2025);
- N. 1 allegato al PIAO (Fabbisogno anno 2024-2026)
- N. 1 Asseverazione 19/2/24 Revisore dei Conti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MARCO GALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO RIZZONI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Giunta comunale

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL PIAO - SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 26-06-2024

Il Responsabile dell'Area
BONELLI VINCENZO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Giunta comunale

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL PIAO - SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO - FINANZIARIA, PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Vaprio d'Adda, lì 26-06-2024

Il Responsabile dell'Area
BONELLI VINCENZO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 27-06-2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL PIAO - SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 05-07-2024 per giorni 15 consecutivi.

Vaprio d'Adda, lì 05-07-2024

Il responsabile delle pubblicazioni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005



Comune di Vaprio d'Adda

Città Metropolitana di Milano
comune.vapriodadda@legalmail.it

P.zza Cavour 26-20069 Vaprio d'Adda (MI)

Tel. 02.9094004

P.I. 03614850158

Comune di VAPRIO D'ADDA

Città metropolitana di MILANO

1[^] MODIFICA AL

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E

ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Indirizzo: Piazza Cavour n. 26 – 20069 Vaprio d'Adda (MI)

Codice fiscale/Partita IVA: **03614850158**

Sindaco: Arch. MARCO GALLI

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: **34** (escluso segretario comunale)

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: **9.546**

Telefono: **029094004**

Sito internet: www.comune.vapriodadda.mi.it

E-mail: personale@comune.vapriodadda.mi.it

PEC: comune.vapriodadda@legalmail.it

Sottosezione di programmazione

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Il 17 marzo 2020 è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno (c.d. "decreto attuativo") recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020.

Detto decreto ha introdotto un nuovo sistema, maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, individuando, sulla base della fascia demografica di appartenenza e dei relativi valori-soglia.

Con l'emanazione della Legge 126/2020 (in G.U. n. 253 del 13.10.2002) – legge di conversione del D.L. 104/2020), è arrivato il **primo correttivo alle nuove modalità di calcolo degli spazi finanziari** da destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato dei comuni e precisamente:

- a. con l'art. 57, comma 3-septies del decreto (come da legge di conversione), introduce l'esclusione dal calcolo del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, le spese di personale per assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste dalla normativa;
- b. al pari di quanto specificato al punto precedente, non andranno considerate tra le entrate correnti le somme rimborsate a fronte della spesa anzidetta; l'esclusione vale, ovviamente, solo per il periodo in cui è garantito il finanziamento e in caso di rimborso parziale si dovrà tenere conto dell'importo proporzionato;
- c. al fine del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del

riparto della predetta spesa (pertanto il Comune di Vaprio d'Adda, Capofila della convenzione di segreteria Vaprio d'Adda/Gessate/Busnago, avrà cura di depurare le entrate correnti dei rimborsi ottenuti dagli altri enti convenzionati per il segretario medesimo);

PREMESSO che:

- **l'art. 2 del d.lgs.165/2001** stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- **l'art. 4 del d.lgs. 165/2001** stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- **l'art. 6 del d.lgs. 165/2001** prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- **l'art. 33 del d.lgs.165/2001** dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- **in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001** prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

Con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così **si dettano**:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;
- D. Progressioni tra le aree di classificazione.

A) CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e
---	---

dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

A2. Situazione dell'ente

- **Preso atto** che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;
- **Ricordato** che il **valore medio di riferimento del triennio 2011/2013** da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è **pari a € 1.453.065,18**:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.467.001,39	€ 1.453.004,50	€ 1.439.189,64	€ 1.453.065,18

Il PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE per il triennio 2024/2026, le cui linee di sviluppo negli anni 2024-2025-2026 sono meglio dettagliate nell'Allegato al presente PIAO, ha subito modifiche sempre nel rispetto del limite di cui al punto precedente, CON INVARIANZA DELLA SPESA.

Il PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE per il triennio 2024/2026, le cui linee di sviluppo negli anni 2024-2025-2026 sono meglio dettagliate nell'Allegato al presente PIAO, **rispetta il limite di cui al punto precedente;**

B) FACOLTA' ASSUNZIONALI

B1. Normativa

DPCM del 17 Marzo 2020, emanato in attuazione del DPCM 26/09/2019, di cui all'art. 33, c. 2 del D.L. 30 Aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

B2. Situazione dell'Ente

- **VISTI** i prospetti di calcolo della sostenibilità finanziaria per spese di personale (c.d. *capacità assunzionale*) per gli anni **2024, 2025 e 2026** redatti ai sensi del nuovo decreto attuativo, dai quali si evince che il Comune di Vaprio d'Adda si colloca nella c.d. "*fascia di mezzo*" con una **percentuale di incidenza** delle spese di personale sulle entrate correnti pari **27,70%** (da ultimo rendiconto approvato – anno 2022);
- **PRESO ATTO** che da gennaio ad oggi si sono verificate modifiche all'organizzazione interna del personale dipendente che hanno determinato la cessazione dal servizio delle seguenti figure professionali:
 - **N. 1 Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori, appartenente alla P.O. "Area Amministrativa e Socio-culturale", con decorrenza 1° Luglio 2024;**
 - **N. 1 Operatore Amministrativo – Area degli Operatori Esperti, appartenente alla P.O. "Area Amministrativa e Socio-culturale", con decorrenza 1 gennaio 2025 (ultimo giorno di servizio: 31.12.24);**

A fronte di dette cessazioni (la prima per mobilità esterna volontaria, la seconda per dimissioni per pensionamento), si è reso necessario programmare:

- ✓ **N. 1 assunzione di un Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori da inserire nella P.O. "Area Amministrativa e Socio-culturale";**
- ✓ **N. 1 assunzione di un Operatore Amministrativo – Area degli Operatori Esperti nella P.O. "Area Amministrativa e Socio-culturale";**

C) LAVORO FLESSIBILE

- **Atteso** che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "*4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*
- **Vista** la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.*";
- **Richiamato quindi** il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e **ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;**

- **Vista** la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *“Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”*;
- **Preso atto pertanto** che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'ecceденza", cioè oltre i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;
- **Richiamato il nuovo comma 2, dell’articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall’art. 9 del d.lgs. 75/2017** – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.
- **Dato atto** che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:
 - a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - b) i contratti di formazione e lavoro;
 - c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga
- **Rilevato che la spesa media sostenuta per lavoro flessibile nel triennio 2007-2009 ammonta a € 20.842,57;**

SI DA’ ATTO che nel Bilancio di Previsione 2024 e nel Pluriennale 2024-2026 non sono state previste né programmate assunzioni con contratti di tipo flessibile né personale “a scavalco d’ecceденza”;

D) PROGRESSIONI TRA LE AREE

Si dà atto che, sulla base della programmazione di cui sopra, **nel triennio 2024/2026** non sono state programmate progressioni tra le aree; si rinvia all’ Allegato “A1” del CCI 2023-2025 sottoscritto in via definitiva il 23/08/2023;

Alla luce di quanto sopra specificato, l’Ente provvede alla modifica della propria programmazione di fabbisogno di personale per l’anno 2024 e 2025, come da prospetto allegato al presente PIAO.

Si dà atto che per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026, non esistono eccedenze di personale, confermando la dichiarazione dei Responsabili di Area, a suo tempo rilasciata.

La conformità del Piano Triennale dei Fabbisogni 2024-2026 è asseverata dal Revisore dei Conti, come da atto allegato al Presente PIAO, il quale dichiara il rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, dando atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale 2023-2025.

ALLEGATI n. 1

1. Piano Triennale di Fabbisogni di Personale 2024-2026 modificato

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - 2024-2025-2026

ANNO 2024

1ª MODIFICA alla PROGRAMMAZIONE - triennio 2024/2025/2026

ALLEGATO alla 1ª

Modifica del PIAO

2024/2027

PAG. 1/1

DAL	AL	QT.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO	MODALITA' ASSUNZIONE/UTILIZZO
01/01/2024	10/07/2024	1	Reggenza a scavalco	Classe A	Segretario Comunale	Nomina con Decreto Ministero Interno, nelle more di nomina nuovo Segretario Comunale
01/01/2024					Segretario Comunale	Segretario Comunale in Convenzione tramite iter procedurale pubblicazione albo segretari
01/01/2024	30/11/2024	1	Tempo parziale 4 ore settimanali	Area Funzionari e E.Q.	Responsabile di E.Q. - Area Polizia Locale	In Convenzione in entrata art. 14 INZAGO/UNIONE BASIANOMASATE/VAPRIOD'ADDA (Ripartizione spesa come da Convenzione) - Convenzione in essere dal 16/12/2023
01/12/2024		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Funzionari e E.Q.	Responsabile di E.Q. - Area Polizia Locale	Copertura di n. 1 posto di Responsabile del servizio AREA TPOLIZIA LOCALE con incarico di E.Q. Procedura di assunzione da definire
01/01/2024	31/07/2024	1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Istruttori con incarico E.Q.	Area Tecnica Pianificazione e Informatica	Incarico di E.Q. Responsabile del servizio AREA TECNICA PIANIFICAZIONE E INFORMATICA Affidamento temporaneo a personale inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex cat. C) nelle more di copertura del posto resosi vacante dal 1° novembre 2023 - Incarico in essere dal 15/11/2024
01/08/2024		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Funzionari e delle E.Q.	Responsabile di E.Q. Area Tecnica Pianificazione e Informatica	Copertura di n. 1 posto di Responsabile del servizio AREA TECNICA PIANIFICAZIONE E INFORMATICA con incarico di E.Q. Procedura di assunzione da definire
01/01/2024		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Oper. Esperti	Collaboratore Amministrativo Area Tecnica LL.PP.	Assunzione a tempo indeterminato, tramite scorrimento di graduatoria vigente presso l'Ente un Collaboratore Amministrativo appartenente all'Area di Classificazione Professionale "Operatori Esperti"
01/01/2024		1	Tempo pieno	Area Istruttori	Istruttore Tecnico Amm.vo Area Tecnica LL.PP.	Assunzione a tempo indeterminato, tramite Concorso Pubblico, previo esperimento procedura Mobilità Esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.vo 165/2002
	29/02/2024	1	Tempo parziale 29 ore settimanali	Area Funzionari	Assistente Sociale	Cessazione dal servizio, con decorrenza 1° Marzo 2024 per dimissioni volontarie
01/07/2024		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Funzionari	Assistente Sociale Area Econ.-finanz., Personale e Serv.Sociali	Assunzione a tempo indeterminato, tramite Concorso Pubblico, previo esperimento procedura Mobilità Esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.vo 165/2002
	30/06/2024	1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Istruttori	Istruttore Amministrativo Area Amm.va e Socio-culturale	Cessazione dal servizio, con decorrenza 1° Luglio 2024 per trasferimento presso altro Ente, tramite l'istituto della mobilità esterna
	31/12/2024	1	Tempo parziale 30 ore settimanali	Area Operatori Esperti	Operatore Amministrativo Area Amm.va e Socio-culturale	Cessazione dal servizio il 31 dicembre 2024 (ultimo g di servizio), dimissioni volontarie per pensionamento
01/08/2024		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Istruttori	Istruttore Amministrativo Area Amm.va e Socio-culturale	Assunzione a tempo indeterminato, tramite scorrimento graduatoria vigente presso altro Ente. In caso di esito negativo si procederà con l'istruttoria di nuovo Concorso Pubblico, per soli esami.
			ridotto		LPU - Lavoratori Pubblica Utilità Settori vari	Inserimenti Lavorativi secondo richiesta, sulla base di convenzione in essere con Tribunale (inserimenti a costo zero, per sconto pena)

Nell'anno 2024 si darà avvio alla 1ª selezione dei dipendenti ai fini della progressione all'interno delle Aree di Classificazione Professionale (ex PEO), previste e contrattate nel CCDI di questo Ente, sottoscritto in via definitiva il 23/08/2023. Gli oneri derivanti dalla selezione sono contrattualmente posti a carico delle risorse decentrate, di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022.

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - 2024-2025-2026

ANNO 2025

1ª MODIFICA alla PROGRAMMAZIONE - triennio 2024/2025/2026

DAL	AL	QT.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO	MODALITA' ASSUNZIONE/UTILIZZO
01/01/2025		1	Tempo pieno 36 ore settimanali	Area Operatori Esperti	Operatore Amministrativo Area Amm.va e Socio-culturale	Assunzione a tempo indeterminato, tramite scorrimento graduatoria vigente c/o il Comune di Vaprio d'Adda. In caso di esito negativo si procederà con l'istruttoria di nuovo Concorso Pubblico, per soli esami.

Nell'anno 2025 si confermerà la dotazione organica vigente, provvedendo alla copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di collocamento a riposo, con diritto alla pensione e garantendo il turnover al 100% anche in caso di dimissioni volontarie.

Nell'anno 2025 si darà avvio alla 2ª selezione dei dipendenti ai fini della progressione all'interno delle Aree di Classificazione Professionale (ex PEO), previste e contrattate nel CCDI di questo Ente, sottoscritto in via definitiva il 23/08/2023. Gli oneri derivanti dalla selezione sono contrattualmente posti a carico delle risorse decentrate, di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022.

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - 2024-2025-2026

ANNO 2026

1ª MODIFICA alla PROGRAMMAZIONE - triennio 2024/2025/2026

DAL	AL	QT.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO	MODALITA' ASSUNZIONE/UTILIZZO
-----	----	-----	---------------	------	---------	-------------------------------

Nell'anno 2026 si confermerà la dotazione organica vigente, provvedendo alla copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di collocamento a riposo, con diritto alla pensione e garantendo il turnover al 100% anche in caso di dimissioni volontarie.

Nell'anno 2026 si darà avvio alla 3ª e ultima selezione dei dipendenti ai fini della progressione all'interno delle Aree di Classificazione Professionale (ex PEO), previste e contrattate nel CCDI di questo Ente, sottoscritto in via definitiva il 23/08/2023. Gli oneri derivanti dalla selezione sono contrattualmente posti a carico delle risorse decentrate, di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022.

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI)
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

VERBALE NUMERO 3/2024

ASSEVERAZIONE DELLA CONFORMITA' DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2024-2026 AI PRINCIPI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE E DEL RISPETTO PLURIENNALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026

Il sottoscritto Revisore dei Conti,

EVIDENZIATO che il 17 marzo 2020 è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

RILEVATO che il citato decreto ha sostituito il sistema di calcolo della capacità assunzionale, ora basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. A tal fine sono stati individuati, sulla base della fascia demografica di appartenenza, i relativi valori-soglia (% di incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti medie dell'ultimo triennio) che possono collocare l'Ente in tre posizioni:

- 1) al di sotto del primo valore-soglia, (26,90%) che permette all'Ente di incrementare la spesa di personale;
- 2) compresa tra i due valori-soglia, che non permette all'Ente nessun incremento;
- 3) oltre il valore-soglia superiore (30,9%) che obbliga l'Ente ad una riduzione della spesa di personale.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto specificato ai punti precedenti, l'Ente deve provvedere ad adottare il piano triennale di fabbisogno di personale 2024-2026, applicando il nuovo regime di cui al decreto attuativo del 17 marzo 2020 e inserendolo nella Sottosezione di programmazione "3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 (PIAO 2024-2026);

VISTI i seguenti documenti:

- ♦ la programmazione triennale di fabbisogno di personale 2024-2026;
- ♦ la distribuzione delle risorse umane nella struttura organizzativa dell'Ente (Dotazione Organica) redatta in conformità alla programmazione triennale di fabbisogno di personale di cui al punto precedente;
- ♦ il bilancio di previsione 2024-2026 e la spesa di personale del triennio;

PRESO ATTO CHE dal prospetto di calcolo della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022), si evince che il Comune di Vaprio d'Adda presenta una percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti pari al 27,70%. Di conseguenza l'Ente dovrà mantenere un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti (del singolo esercizio, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) non superiore al 26,04%

DATO ATTO che il Comune di Vaprio d'Adda:

- **rispetta** il Pareggio di Bilancio per l'anno 2023 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per gli anni 2024-2025-2026;
- **nell'anno 2023 (e precedenti) rispetta** il tetto della spesa di personale (pari alla media 2011/2013) e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere **che anche nel triennio 2024-2026 sarà rispettato** il suddetto tetto di spesa. Si rammenta in proposito che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006 è pari a € 1.453.065,18. Si evidenzia altresì che le modalità di calcolo della spesa di personale rilevante per il limite sono diverse da quelle utilizzate per il calcolo dell'incidenza percentuale della spesa di personale sulle entrate correnti;
- **non si trova** in situazioni di dissesto o di deficit strutturale;
- **nel rispetto del nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017, non ha programmato** nessuna forma di lavoro flessibile, il cui limite della spesa media sostenuta nel triennio 2007-2009, ammonta a € 20.842,57;
- **non ha programmato** procedure di stabilizzazione di personale né nuove assunzioni per progressione verticale;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

ESAMINATO il Piano Triennale dei Fabbisogni per il triennio 2024-2026, predisposto dall'Amministrazione Comunale, con tutti i suoi allegati all'interno del PIAO 2024-2026;

RILEVATI la conformità del piano triennale dei fabbisogni anni 2024-2026 ai principi di contenimento della spesa di personale e di rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio 2024-2026, nonché il rispetto del nuovo sistema di calcolo della sostenibilità finanziaria per spese di personale;

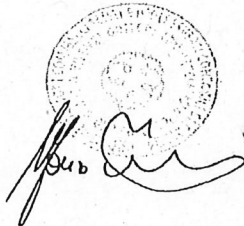
A S S E V E R A

la conformità del Piano Triennale dei Fabbisogni 2024-2026 al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, dando atto che detto Piano Triennale dei Fabbisogni è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 - 2026

Vaprio d'Adda, 19 febbraio 2024

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Mauro Vivenzi

A circular stamp of the Auditor of Accounts is positioned above a handwritten signature. The stamp contains the text "REVISORE DEI CONTI" and "COMUNE DI VAPRIO D'ADDA". The signature is written in black ink and appears to be "Mauro Vivenzi".

